



ARCIDIOCESI
TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici
e per l'Edilizia di Culto

Ufficio Amministrativo

Trani, 22 settembre 2025

Prot. 484/BCE/2025

Allegati: ////

Rif. nota del ////

Prot. n° ////

Ai Reverendi

– **Parroci**

– **Amministratori parrocchiali**

Loro sedi

e p.c.:

A Sua Eccellenza l'Arcivescovo

Mons. Leonardo D'Ascenzo

Sede

ldascenzo@libero.it

Al Vicario Generale

Sede

vicariogenerale@arcidiocesitrani.it

OGGETTO: Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

Inventariazione informatizzata dei beni artistici e storici.

Validazione e conclusione della procedura di schedatura e catalogazione.

Gentilissimi Parroci ed Amministratori parrocchiali,
siamo lieti di comunicare che il 17 settembre u.s. abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale di conclusione delle attività di cui all'oggetto, da parte del Servizio di Assistenza del Progetto Beni Culturali-Edilizia della CEI, iniziate da più di 25 anni fa (l'originario avvio è del 1996 promosso dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto).

L'imponente e capillare campagna di inventariazione informatizzata dei beni storici e artistici di questa Arcidiocesi (complessivamente quantificati in n. 6.675 beni), effettuata rispettando gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), ha portato ad uniformare il rilevamento sul territorio correlando i dati descrittivi dei beni con le relative immagini.

Sono state schedate le opere mobili presenti in tutte le chiese, parrocchiali e sussidiarie, senza limiti cronologici per garantire la documentazione di oggetti anche di recente realizzazione e nel contempo poter assicurare le finalità patrimoniali, gestionali e culturali.

Copia dell'inventario concluso viene consegnata a tutti voi mediante un servizio di consultazione online dedicato, all'interno della piattaforma gestionale UNIO, ed è già disponibile sia alle Soprintendenze Foggia-BAT e Bari per i comuni di competenza, sia all'ICCD. È da sottolineare come il beneficio che deriva dalla descrizione ordinata ed uniforme del patrimonio non si limita ai soli aspetti riguardanti la conoscenza, la sicurezza e la tutela dei beni (la banca dati nazionale è accessibile in tempo reale al Comando dei Carabinieri di tutela del patrimonio culturale) ma si estende anche alla loro necessaria ed efficiente gestione (can. 1283 del Codice di Diritto Canonico).

A censimento concluso si ha, ora, la possibilità di aggiornare o integrare costantemente le informazioni presenti in banca dati¹, per esempio, in occasione di eventi particolari come le periodiche visite pastorali del Vescovo nelle parrocchie, l'avvicinarsi dei parroci (tenuti alla verifica del patrimonio affidatogli quando subentrano nella responsabilità di una parrocchia), la creazione o soppressioni di enti parrocchiali proprietari dei beni, la revisione dell'attribuzione culturale degli oggetti. L'attività di aggiornamento e integrazione dei dati è supportata da un sistema di registrazione dello storico degli interventi che conserva traccia delle manutenzioni a beneficio di tutti i fruitori del sistema. Inoltre è possibile arricchire il tracciato catalografico con materiali diversi, come contributi audio, video, ecc.

Inoltre, le banche dati prodotte sono ora fruibili su BeWeB – Beni ecclesiastici in web.

In definitiva, come innanzi anticipato, ognuno di voi potrà consultare ed estrarre i dati dei beni mobili censiti per la vostra parrocchia mediante l'accesso, con le credenziali in possesso, alla **piattaforma gestionale unica UNIO** nella quale troverete la seguente icona con il relativo link di collegamento alla [Consultazione on-line dell'inventario OA per i Parroci](#):



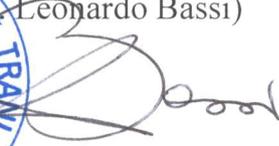
[Consultazione on-line dell'inventario OA per i Parroci](#)

La disponibilità online dell'inventario parrocchiale, mediante il servizio 'Consultazione online dell'inventario OA per i Parroci', garantisce al Parroco di consultare schede OA e immagini sempre aggiornate (in relazione alle attività di aggiornamento curate dalla Diocesi rispetto alla prima versione dell'inventario) e di fruire di maggiori funzioni di ricerca, selezione e stampa.

Nel ringraziare tutti i componenti dell'equipe specializzata che, nel tempo, ha consentito il raggiungimento di tale prestigioso traguardo ed inviare un plauso ai precedenti responsabili dei nostri due uffici diocesani che hanno provveduto ad organizzazione le professionalità necessarie per tale imponente campagna di inventariazione informatizzata dei beni storici e artistici della nostra arcidiocesi, vi auguriamo un proficuo lavoro facendovi presente che **un'altra grande sfida ci attende** nell'immediato futuro e cioè quella costituita dal **"Censimento dei beni architettonici (progetto CEI-A)"** che prevede il censimento generalizzato delle chiese del nostro territorio (ad iniziare, in 1^a fase, da quelle parrocchiali e sussidiarie) per la costituzione di una banca dati nazionale degli edifici di culto cattolico italiani.

Ringraziandovi sempre per la vostra preziosa collaborazione, che in assenza non ci consentirebbe affatto di poter conseguire gli obiettivi di programmazione dei progetti CEI in itinere, è occasione gradita per abbracciarvi fraternamente.

Economo Diocesano
(*Ing. Leonardo Bassi*)



Il Direttore Ufficio BCE
(*Ing. Antonio Ragno*)



¹ Di tale procedura vi forniremo opportune indicazioni operative per la formale comunicazione, agli uffici diocesani preposti, sia delle incongruenze riscontrate tra lo stato di fatto dei beni posseduti e quello emergente dal Censimento OA, sia per ogni altra notizia d'interesse afferente gli stessi beni e meritevole di annotazione in banca dati.